



Scuola di dottorato

Ufficio gestione carriere di alta formazione in ricerca

Bando di concorso per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca - XLI ciclo - anno accademico 2025/2026.

PR FSE + ABRUZZO - 2021-2027 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento "Programma di ricerca e formazione dottorale - Finanziamento Dottorati di ricerca"

CUP

European Studies for Innovation	C48H25000580006
Scienze degli Alimenti	C48H25000590006
Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale	C48H25000600006
Biotechnologie cellulari e molecolari	C48H25000610006
Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea	C48H25000620006
Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema	C48H25000630006
Economic and Social Sciences	C48H25000640006

IL RETTORE

VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTO il regolamento per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 158 del 9 marzo 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022 relativo all'incremento delle borse di dottorato;

VISTE le linee guida ministeriali, nota n. 301 del 22 marzo 2022, "Nuove linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato";

VISTO l'Avviso pubblico della Regione Abruzzo per la presentazione delle istanze per il finanziamento borse di studio dei percorsi di dottorato di ricerca - edizione 2025 (determinazione Regione Abruzzo n. 118/DPG021 del 15.04.2025);

PRESO ATTO che sull'avviso pubblico della Regione Abruzzo, tra i criteri di valutazione da inserire nel presente bando, è ricompreso: "il voto di laurea (privilegiando il voto più alto) ovvero, in caso di partecipazione al bando prima del conseguimento della laurea, la media dei voti conseguiti";

RITENUTO OPPORTUNO interpretare tale criterio in modo disgiuntivo, al fine di garantire l'omogeneità nella valutazione dei candidati laureandi e laureati, viene considerata esclusivamente la media ponderata degli esami sostenuti fino alla data di presentazione della domanda, anche nel caso di candidati già in possesso del titolo di laurea;

VISTA l'approvazione della graduatoria definitiva e del relativo impegno di spesa (determinazione Regione Abruzzo n. 151 /DPG021 del 06.06.2025);

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2025 e del 25 giugno 2025 inerenti la programmazione e l'attivazione dei corsi di dottorato del XLI ciclo;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 25 giugno 2025 relativa alle azioni per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;

TENUTO CONTO che i corsi di dottorato di ricerca saranno attivati previo accreditamento concesso dal MUR a seguito del parere favorevole espresso dall'ANVUR sul soddisfacimento dei requisiti di accreditamento ministeriale;

FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo.

DECRETA

Art. 1

Attivazione

Sono attivati, per l'a.a. 2025/2026, nell'ambito del XLI ciclo, i corsi di dottorato di ricerca di durata triennale, di seguito elencati, aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Teramo, per l'ammissione ai quali è indetto pubblico concorso per titoli ed esami.

Corso di dottorato di ricerca in "**Biotechnologie cellulari e molecolari**"

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC https://unitedoc.it/corsis/show/2/___Cellular_and_Molecular_Biotechnologies
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	11
Numero posti coperti da borsa di studio	6 (di cui 3 finanziati dall'Università degli Studi di L'Aquila e 3 finanziati con fondi FSE – Regione Abruzzo)
Numero posti riservati a dipendenti Assut Europe SpA	1
Numero posti riservati a dipendenti Juno Genetics Italia s.r.l.	2
Numero posti riservati al personale in servizio presso l'Istituto Zooprofilattico di Teramo	2

Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 1 a n. 11
Coordinatore	Prof.ssa Valentina Russo

Corso di dottorato di ricerca in **"Scienze degli alimenti"**

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC https://unitedoc.it/corsis/show/10/Food_Science
Titolo di studio richiesto	Possesso di una delle seguenti lauree: LM-6 Biologia LM-7 Biotecnologie agrarie LM-8 Biotecnologie industriali LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-13 Farmacia e farmacia industriale LM-22 Ingegneria chimica LM-42 Medicina veterinaria LM-54 Scienze chimiche LM-56 Scienze dell'economia LM-60 Scienze della natura LM-61 Scienze della nutrizione umana LM-61 R Scienze della nutrizione umana LM-69 Scienze e tecnologie agrarie LM-70 Scienze e tecnologie alimentari LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio LM/GASTR Scienze economiche e sociali della gastronomia LM/GASTR R Scienze economiche e sociali della gastronomia Nel caso di richieste di laureati con classe di laurea diverse da quelle indicate, la Commissione giudicatrice valuterà l'eventuale ammissione in funzione di particolari requisiti curriculari che possano rendere il candidato idoneo a svolgere attività nell'ambito delle scienze degli alimenti.
Numero posti disponibili	6
Numero posti coperti da borsa di studio	5 (di cui 3 finanziati con fondi FSE – Regione Abruzzo, 1 finanziato con fondi CRUA e Dipartimento e 1 finanziato con fondi di Dipartimento)
Numero posti riservati al personale in servizio presso l'Istituto Zooprofilattico di Teramo	1
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 12 a n. 17
Coordinatore	Prof. Mauro Serafini

Corso di dottorato di ricerca in **"Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale"**

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC https://unitedoc.it/corsis/show/12/_Veterinary_Medical_Sciences_Public_Health_and_Animal_Welfare
Titolo di studio richiesto	Possesso di una delle seguenti lauree: LM-6 Biologia LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-17 Fisica LM-21 Ingegneria biomedica LM-32 Ingegneria informatica LM-42 Medicina veterinaria LM-54 Scienze chimiche LM-69 Scienze e tecnologie agrarie LM-70 Scienze e tecnologie alimentari LM-77 Scienze economico-aziendali LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali.
Numero posti disponibili	4
Numero posti coperti da borsa di studio	4 (di cui 3 finanziati con fondi FSE – Regione Abruzzo e 1 finanziato con fondi Monge & C SpA)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 18 a n. 21
Coordinatore	Prof.ssa Angela Di Cesare

Corso di dottorato di ricerca in **"Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema"**

Curriculum 1: *Indirizzo privatistico*

Curriculum 2: *Indirizzo pubblicistico*

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC https://unitedoc.it/corsis/show/8/_Processes_law_Harmonization_between_History_and_System
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	8
Numero posti coperti da borsa di studio	5 (di cui 2 finanziati con fondi FSE – Regione Abruzzo, 1 ECO.LAN. SpA, 1 Toto Holding SpA e 1 Phoenix FM Srl)
Numero posti riservati a dipendenti/personale in servizio ECO.LAN. SpA	1
Numero posti riservati a dipendenti/personale	1

in servizio Toto Holding SpA	
Numero posti riservati a dipendenti/personale in servizio Phoenix FM Srl	1
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 22 a n. 29
Coordinatore	Prof.ssa Annalisa Pace

Corso di dottorato di ricerca in "**Economic and social sciences**"

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC https://unitedoc.it/corsis/show/4/ Economic and Social Sciences
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	6
Numero posti coperti da borsa di studio	4 (di cui 3 finanziati con fondi FSE – Regione Abruzzo e 1 Sabanet Srl)
Numero posti riservati a dipendenti/personale in servizio Teramo Ambiente SpA	2
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 30 a n. 35
Coordinatore	Prof.ssa Daniela Mancini

Corso di dottorato di ricerca in "**Studi storici dal medioevo all'età contemporanea**"

Curriculum: *Storia, patrimonio culturale e territorio*

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC https://unitedoc.it/corsis/show/14/ Historical Studies from the Middle Ages to the Contemporary Age
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento con tesi di laurea in una disciplina storica o di argomento storico
Numero posti disponibili	3
Numero posti coperti da borsa di studio	3 (finanziati con fondi FSE – Regione Abruzzo)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 36 a n. 38
Coordinatore	Prof.ssa Francesca Gallo

Corso di dottorato di ricerca in "European Studies For Innovation" – ESFI

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC https://unitedoc.it/corsis/show/6/ European Studies for Innovation
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti disponibili	5
Numero posti coperti da borsa di studio	3 (finanziati con fondi FSE – Regione Abruzzo)
Numero posti riservati a dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISEM - CNR)	2
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 39 a n. 43
Coordinatore	Prof. Paolo Savarese

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di ulteriori finanziamenti che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando. Di tale incremento sarà data comunicazione esclusivamente sul sito web di Ateneo (<https://www.unite.it/UniTE/>).

Art. 2

Requisiti di ammissione

La domanda di partecipazione può essere presentata, senza limiti di cittadinanza, da coloro che siano in possesso di un titolo di laurea magistrale o di un idoneo titolo di studio conseguito all'estero purché conseguito entro la data di iscrizione al Corso di dottorato prevista per il mese di ottobre, pena la decadenza dall'ammissione.

È compito della commissione giudicatrice accertare l'idoneità del titolo estero di laurea per l'accesso al dottorato, presentato dal candidato contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione (*), nel rispetto della normativa vigente.

Non essendo previsti posti senza borsa di studio, l'ammissione al corso di dottorato può essere effettuata solo da coloro che non superano il reddito personale complessivo annuo lordo negli anni 2026, 2027 e 2028 di euro 16.243,00. Alla determinazione di tale reddito, che è quello riferito all'anno di attribuzione della borsa di studio, concorrono redditi di origine patrimoniale derivanti da rendite e da interessi nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva. Nel calcolo del reddito non deve essere considerata la borsa di studio.

Attenzione: il dottorando decadrà dalla frequenza del corso di dottorato e sarà tenuto alla restituzione di tutte le borse di studio sino a quel momento percepite nel caso di:

- 1. rinuncia alla borsa nei primi 12 mesi;**
- 2. superamento del limite reddituale nell'anno 2026.**

In caso di rinuncia alla borsa nel corso del secondo e terzo anno, il dottorando dovrà restituire le mensilità di borsa solo nel caso in cui:

- verrà superato il limite reddituale annuale;**

- le mensilità percepite durante l'anno saranno prevalenti rispetto ai mesi in cui non avrà diritto al percepimento della borsa.

Art. 3

Prove di ammissione

L'esame di ammissione è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita e l'attitudine del candidato rispetto la tematica scientifica scelta ai fini della candidatura.

L'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca è per titoli ed esami e si articola in due fasi (prima fase: selezione dei titoli e seconda fase: colloquio).

Durante la prima fase la Commissione giudicatrice procede alla valutazione dei seguenti titoli attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 20 punti secondo la seguente ripartizione:

- 1) Dottorato di ricerca in **"Biotechnologie Cellulari e Molecolari"** - Dottorato di ricerca in **"Scienze degli Alimenti"** - Dottorato di ricerca in **"Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale"**:
 - (a) Curriculum vitae scientifico (massimo 5 punti):
 - (a1) Curriculum vitae scientifico (massimo 1,5 punti) e lettera di referenza (massimo 0,5 punti)
 - (a2) Media Voti (massimo 3 punti)
 - 3 punti da 28 a 30 e per i candidati stranieri dal 75 – 100 percentile;
 - 2 punti da 25 a 27 e per i candidati stranieri dal 50 – 74 percentile;
 - 1,5 punti da 22 a 24 e per i candidati stranieri dal 25 – 49 percentile;
 - 1 punto se < a 22 e per i candidati stranieri dal 0 – 24 percentile;
 - (b) abstract della tesi (massimo 4 punti):
 - coerenza con le tematiche del corso di dottorato: fino a 1 punto;
 - coerenza con la tematica scelta: fino a 1 punto;
 - innovatività: fino a 2 punti;
 - (c) progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso (massimo 9 punti):
 - fino a 2 punti l'aderenza al form;
 - fino a 3 punti per la coerenza con la tematica scelta;
 - fino a 2 punti per l'innovatività
 - fino a 2 punti per metodologie, chiarezza e fattibilità del progetto
 - (d) Pubblicazioni (massimo 2 punti):
 - 0,2 punti per ciascun proceeding
 - 0,5 punti per ciascuna pubblicazione nazionale
 - 1 punto per ciascuna pubblicazione internazionale.
- 2) Dottorato di ricerca in **"Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema"**.
 - a. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto e relativa media; abstract tesi di laurea; n. 1 lettera di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati; grado di conoscenza delle lingue straniere): massimo punti 8;
 - b. progetto di ricerca elaborato dal candidato: massimo punti 8;
 - c. eventuali esperienze professionali, formative e/o di ricerca, attinenti alle tematiche del dottorato; eventuali pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN attinenti alle tematiche del dottorato: massimo punti 4.

3) Dottorato di ricerca in **"Economic and Social Sciences"**.

- a. abstract della tesi di laurea: massimo punti 3;
- b. carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto sostenuti e della relativa media: massimo punti 3;
- c. lettera/e di referenza: massimo punti 1;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 5;
- e. eventuali esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato (Curriculum Vitae): massimo punti 3;
- f. progetto di ricerca elaborato dal candidato: massimo punti 5.

4) Dottorato di ricerca in **"Studi Storici dal Medioevo all'Età Contemporanea"**.

- a. abstract della tesi vecchio ordinamento o magistrale coerente con gli ambiti disciplinari del corso (lunghezza minima dell'abstract 2.000 – massima 8.000 caratteri, spazi inclusi): massimo punti 4;
- b. qualità del progetto di ricerca elaborato dal candidato: massimo punti 8;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – n. 1 lettera di referenza di un/a docente universitario o studiosa/o qualificata/o di riconosciuto prestigio; eventuali esperienze professionali, di studio e/o di ricerca; grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 4 – si precisa che verranno valutate solo ed esclusivamente pubblicazioni di comprovato carattere scientifico e dotate di ISBN ovvero ISSN.

5) Dottorato di ricerca in **"European Studies For Innovation"**.

- a. abstract della tesi (min. 2.000 caratteri – max 8.000 caratteri, spazi inclusi): massimo punti 2;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato: massimo punti 10;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera/e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e/o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 5;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 3.

Alla seconda fase (prova orale o colloquio) sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 12 punti il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web di Ateneo.

Il diario completo della prova orale, con l'indicazione anche dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, verrà pubblicato sul sito web di ateneo.

Il colloquio è finalizzato a verificare le conoscenze sulle tematiche del corso di dottorato e sui contenuti del progetto di ricerca presentato. Si ricorda che il progetto presentato dal candidato ai fini della partecipazione alla fase selettiva non sarà vincolante rispetto al progetto formativo e di ricerca da svolgere durante i tre anni di corso.

Nel corso del colloquio viene sempre verificata la conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio può svolgersi interamente in lingua inglese se richiesto dal candidato.

Il colloquio può essere svolto per via telematica dal candidato domiciliato all'estero ovvero per comprovati motivi, valutati dalla Commissione, che ne giustificano il ricorso.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio è di 40 punti. Il colloquio si intenderà superato solo se al candidato verrà attribuita una valutazione minima di 24 punti.

Al termine del colloquio la Commissione giudicatrice procederà ad individuare gli idonei che verranno collocati nella graduatoria generale di merito, espressa in sessantesimi, sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio. In caso di parità di punteggio nella graduatoria generale di merito si dovrà dare priorità al candidato più giovane di età.

La Commissione, inoltre, procederà ad attribuire, in base alla propria valutazione, ai soli vincitori, le tipologie di borse bandite (codici posto).

L'attribuzione delle borse avverrà a prescindere dalla tematica prescelta dal candidato in fase di domanda di partecipazione al concorso. La tematica prescelta e relativa proposta progettuale viene valutata dalla Commissione esclusivamente ai fini della verifica della capacità e motivazione del candidato ad elaborare e difendere progetti originali di ricerca non costituendo altresì titolo preferenziale nell'attribuzione delle tipologie di borse bandite.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione deve essere inoltrata, entro il termine perentorio delle **ore 11:00 a.m.** (ora italiana) dell'**8 agosto 2025**, esclusivamente online, attraverso l'apposita procedura resa disponibile all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/unite/phd41-2/domande/>.

L'accesso alla procedura avviene sul portale PICA (Piattaforma Integrata Concorsi di Ateneo) cui si può accedere previa registrazione o con credenziali SPID. Non saranno ritenute valide domande pervenute con modalità diverse da quella indicata. Il contributo di iscrizione alle prove concorsuali è pari a € 20,00. Il contributo di iscrizione alla prova non è rimborsabile per qualsiasi motivo. Il candidato residente in Italia deve effettuare il pagamento della tassa cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliendo come modalità di pagamento:

- carta di credito/debito: per il pagamento con le carte
- conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto
- eventuali altre modalità di pagamento e circuiti che consentano l'assolvimento di avvisi PagoPA.

Il candidato residente in Paesi UE ed extra UE deve effettuare il pagamento della tassa attraverso bonifico bancario su conto corrente le cui coordinate sono presenti sulla piattaforma PICA; la causale del bonifico dovrà riportare la seguente dicitura: "contributo di partecipazione alla selezione: unite-phd-2025". Copia del bonifico bancario dovrà essere caricata sulla piattaforma PICA. I candidati che intendono partecipare a più di un concorso di ammissione devono presentare tante domande corredate dai titoli richiesti, ed effettuare tanti versamenti quanti sono i corsi prescelti.

A conclusione della procedura verrà inviata, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, la conferma dell'avvenuto inserimento della domanda; è responsabilità del candidato verificare la corretta ricezione della mail di conferma. La domanda di ammissione on-line può essere modificata e/o integrata con ulteriore documentazione entro il termine perentorio indicato. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico; pertanto si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione con congruo anticipo e comunque entro e non oltre la data di scadenza.

In fase di compilazione della domanda online il candidato dovrà scegliere il Corso di Dottorato e selezionare il "codice posto".

Una volta completata la domanda questa va stampata, firmata e ricaricata nella procedura seguendo le indicazioni descritte nella procedura online. È possibile accedere alla procedura di invio della domanda di ammissione anche tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in caso di accesso tramite SPID, non sarà necessario firmare la domanda.

L'inoltro della domanda all'Università avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura online. Pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo agli Uffici.

L'avviso relativo al bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica mentre il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (www.unite.it) ed inoltre ne sarà assicurata pubblicità anche sul sito web del Ministero dell'Università e sul sito web Euraxess.

I candidati devono allegare i seguenti documenti:

- Curriculum Vitae scientifico;
- Elenco degli esami sostenuti nel corso della laurea magistrale, anche se non completata, nonché i voti e la relativa media;
- Abstract della tesi di laurea magistrale depositata o in via di presentazione;
- Progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente ad una delle tematiche delle borse di studio (vedere allegati), da redigere seguendo lo schema del modello allegato al presente bando (Allegato A);
- Almeno una lettera di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati;
- Tessera codice fiscale (non obbligatorio per i cittadini stranieri);
- Elenco delle pubblicazioni.

Di seguito si riportano i casi di esclusione dal concorso:

- 1. Esclusione per mancanza della firma sulla domanda nel caso in cui non si è fatto l'accesso a PICA tramite SPID;**
- 2. Esclusione per mancanza del Curriculum Vitae scientifico;**
- 3. Esclusione per mancanza dell'elenco degli esami sostenuti nel corso della laurea magistrale, anche se non completata, nonché dei voti e della relativa media;**
- 4. Esclusione per mancanza dell'abstract della tesi di laurea magistrale depositata o in via di presentazione;**
- 5. Esclusione per mancanza del progetto di ricerca elaborato dal candidato;**
- 6. Esclusione per mancanza di almeno una lettera di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati;**
- 7. Esclusione per mancanza del codice fiscale (non obbligatorio per i cittadini stranieri).**

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dei dati in essa contenuti e nei documenti allegati alla stessa.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore e si riserva di adottare con adeguata motivazione, in qualsiasi momento, provvedimenti di esclusione dei candidati che non abbiano ottemperato alle previsioni del bando o risultino privi dei requisiti ivi stabiliti. L'esclusione dalla procedura avverrà con nota del responsabile del procedimento. L'ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non avere in corso partecipazioni ad altri progetti e/o iniziative relative a dottorati di ricerca finanziati con fondi comunitari;
- non essere iscritti ad altri percorsi di dottorato per le stesse aree di intervento cui afferiscono i dottorati di ricerca le cui borse aggiuntive sono finanziate con il presente avviso a valere sul PR Abruzzo FSE + 2021-2027.

Gli aspiranti candidati diversamente abili, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione alla propria diversa abilità, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, presentate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte, incomplete o non conformi alle prescrizioni del presente bando.

Art. 5

Commissione giudicatrice per l'ammissione al Corso di dottorato

La commissione giudicatrice per l'ammissione al Corso di dottorato è composta da almeno tre membri effettivi e da un supplente scelti tra docenti e ricercatori anche esterni ai collegi purché esperti

nelle tematiche del corso.

La commissione viene nominata con decreto del Rettore. La sua composizione è resa pubblica sulla pagina web dell'Ateneo.

Art. 6

Ammissione al corso

L'ammissione al Corso avviene in base alla graduatoria finale di merito resa pubblica sulla pagina web di Ateneo a seguito del Decreto Rettorale di approvazione degli atti della prova di ammissione.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

Il candidato che non procederà all'iscrizione nei termini previsti sarà considerato automaticamente decaduto.

L'ammissione degli idonei al corso in caso di rinuncia di un vincitore è consentita solo prima dell'avvio del percorso di dottorato.

In caso di utile collocamento in graduatorie di diversi corsi di dottorato, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

In caso di rinuncia o di decadenza, subentrerà il candidato che, in graduatoria, occuperà la posizione successiva a quella del rinunciatario o del decaduto a prescindere dalla tipologia di progetto di ricerca presentato in fase di selezione.

Art. 7

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Tutti gli iscritti ai corsi di dottorato sono tenuti al versamento di 140 Euro all'anno a titolo di tassa Regionale in favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, unitamente all'importo del pagamento dei bolli (16 Euro/anno) e della quota relativa al rilascio della pergamena al momento del conferimento del titolo di Ph-D (32 Euro). Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bollettino pagoPA, generati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo.

Art. 8

Borse di studio

Il sostegno finanziario viene attribuito ai candidati secondo la graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero di forme di sostegno previste.

Le borse di studio hanno durata complessiva di almeno tre anni e sono rinnovate su base annua, previa verifica positiva del collegio dei docenti del completamento del programma di attività presentato.

L'assegnazione alle diverse tipologie di borse dei vincitori è stabilita dalla Commissione giudicatrice, secondo la graduatoria di merito e le attitudini dimostrate dai vincitori durante la fase di selezione.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili posticipate è determinato dalla normativa vigente. Per lo svolgimento di attività di formazione e ricerca all'estero è previsto l'incremento della borsa di studio, stabilito nella misura del cinquanta per cento (50%), per un periodo minimo di un mese e complessivamente non superiore a dodici mesi. Tale periodo può essere esteso fino a diciotto mesi per i dottorandi in co-tutela e previa autorizzazione del collegio dei docenti.

La maggiorazione della borsa viene riconosciuta al dottorando solamente per i Paesi diversi da quello di residenza ovvero di cittadinanza. Ogni deroga deve essere decisa da una motivata delibera del collegio dei docenti.

La borsa di dottorato è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente.

La borsa di studio non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, tranne che con quelle conferite da Istituzioni nazionali o estere finalizzate ad integrare l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi in mobilità. In tal caso viene meno il diritto alla prevista maggiorazione della borsa di studio.

Chi abbia già conseguito un titolo di Dottore di Ricerca o titolo ad esso equipollente può essere ammesso a frequentare un diverso Corso di dottorato, a condizione di superarne le prove di selezione. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un Corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili posticipate, è determinato in 16.243,00 Euro al lordo degli oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente.

Il dottorando dispone, sin dal primo anno, di un budget nominale per sostenere le proprie attività di formazione e ricerca in Italia e all'estero e per la disseminazione dei propri risultati. Tale budget viene trasferito alla Scuola di dottorato quale dotazione finanziaria del dottorando nella misura del dieci per cento dell'importo della borsa medesima. Il dottorando può utilizzarlo previa autorizzazione del supervisore e approvazione del Coordinatore.

Il beneficiario di borsa di studio dovrà possedere un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore all'importo lordo percipiente della borsa di dottorato negli anni di prevalente utilizzo della borsa. Il superamento o meno di tale limite di reddito dovrà essere dichiarato dal beneficiario di borsa di studio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 al momento dell'iscrizione di ciascun anno. Nel caso di superamento del limite reddituale il dottorando sarà tenuto alla restituzione di tutte le mensilità di borsa percepite nell'anno solare così come riportato nell'Art. 2.

Art. 9

Tutela della genitorialità e politiche per le pari opportunità

In caso di maternità - in applicazione del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 (Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995) - le dottorande usufruiscono di un periodo di 5 mesi di astensione obbligatoria dall'attività dottorale; in tale periodo, il percorso dottorale (con annessa erogazione della borsa di studio) viene sospeso, per poi riprendere automaticamente al termine del periodo. Durante tale periodo, alle dottorande, dietro apposita istanza, viene riconosciuta un'indennità di maternità, erogata direttamente dall'INPS, pari all'80% dell'ammontare mensile della borsa di studio. È inoltre previsto un ulteriore periodo di "congedo parentale", facoltativo, sempre su istanza di parte, a favore di entrambi i genitori, per un periodo massimo di sei mesi entro i primi tre anni di vita del bambino, calcolati cumulativamente per entrambi i genitori richiedenti. Durante il periodo di congedo parentale facoltativo, l'INPS corrisponde un'indennità pari al 30% della borsa.

L'Università di Teramo riconosce inoltre un "bonus" pari ad una mensilità aggiuntiva della borsa, alle dottorande con borsa che, durante il percorso dottorale, usufruiscono del congedo di maternità. Il bonus viene erogato "una tantum", su istanza di parte, con la finalità di integrare l'indennità di maternità già riconosciuta dall'INPS.

Presso l'Università di Teramo è prevista la possibilità di attivazione della "carriera alias", per i dottorandi che per il proprio benessere psicofisico, intendano modificare nome e genere nell'espressione della propria autodeterminazione (Legge 14 aprile 1982, n. 164) e dimostrino di aver intrapreso un percorso medico o psicologico teso a consentire l'eventuale rettificazione di attribuzione di sesso e desideri utilizzare un nome diverso da quello anagrafico. A tal proposito, l'Università di Teramo si è dotata di un apposito Regolamento di ateneo per la disciplina della materia, a cui si rimanda per ulteriori informazioni.

La Scuola di Dottorato, infine, aderisce alle iniziative adottate dall'Ateneo in materia di pari opportunità, valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, e promuove azione specifiche rivolte ai propri dottorandi, favorendo altresì il coinvolgimento del Comitato Unico di Garanzia (CUG).

Art. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott. Sergio Altitonante – responsabile dell'Ufficio gestione carriere di alta formazione in ricerca (Scuola di dottorato UniTe_{DOC}) – via R. Balzarini n. 1 - 64100 Teramo (Per informazioni: tel. 0861/266307-6335 – dottorati@unite.it).

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa allegata al presente bando relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il consenso al trattamento dei dati personali, richiesto al candidato nella domanda di partecipazione, non fosse prestato in maniera chiara, univoca ed esplicita, si procederà all'esclusione dello stesso dalla procedura di selezione.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail rpd@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

Il presente bando, come anche tutti gli atti inerenti la procedura di selezione, sono pubblicati sul sito web di Ateneo nel pieno rispetto delle indicazioni previste nel GDPR.

IL RETTORE

Prof. Christian Corsi

Direttore Generale: dott. Roberto Conte Responsabile dell'Ufficio: dott. Sergio Altitonante Ha collaborato: dott. Christian Bonomo
--

(*) *Titolo accademico conseguito all'estero*: il titolo universitario conseguito all'estero deve essere comparabile al titolo di Laurea Magistrale per durata, livello e campo disciplinare. I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana faranno implicita richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di ammissione al concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti: certificato relativo al titolo accademico con esami sostenuti e la corrispondente votazione (i cittadini UE possono presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche); traduzione in lingua inglese, qualora il documento non sia già in tale lingua, del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso; ogni altra documentazione ritenuta utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto per la partecipazione al concorso (Diploma Supplement (1), o dichiarazione di valore in loco (2), ecc.). I candidati in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia risultati vincitori del concorso dovranno presentare all'Ufficio gestione carriere di alta formazione in ricerca della Scuola di Dottorato entro il 31 marzo 2026: la Dichiarazione di Valore in loco unitamente al certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato. La Dichiarazione di Valore dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al dottorato di ricerca; o, qualora la Dichiarazione di Valore di cui sopra non sia ancora pronta per la data indicata, un documento comprovante che la richiesta di rilascio sia stata presentata alla Rappresentanza diplomatica di competenza; in questo caso il dottorando deve successivamente consegnare la Dichiarazione di Valore appena disponibile; o, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il Diploma Supplement in lingua inglese.

- (1) Con Diploma Supplement si intende un documento allegato ad un diploma di formazione superiore con la finalità di migliorare la «trasparenza» internazionale e facilitare il riconoscimento accademico e professionale dei titoli conseguiti (diplomi, lauree, certificati, ecc.). Il Diploma Supplement deve essere emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo.
- (2) La Dichiarazione di Valore viene emessa dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) competenti.